

**Agricoltura sociale, saranno segnalati da associazioni e scuole**

# Bagheria, laboratori per giovani svantaggiati

Dagli 11 ai 29 anni  
Il progetto è finanziato  
con 95 mila euro dal Psrr

**Pino Grasso**

## **BAGHERIA**

Un progetto che vuole creare nuove opportunità lavorative e a sostegno di persone svantaggiate. Parte «Agris - Agricoltura sociale in cooperazione coltiviamo valori», finanziato da Gal Metropoli Est per lo sviluppo delle imprese agricole del territorio con fondi del Psrr Sicilia Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e marginali. Il progetto mira alla promozione di servizi con finalità

sociali turistiche e ambientali in agricoltura e ammonta a 95.000 euro. «Il progetto mira a favorire la promozione - dice il presidente di Metropoli est Antonio Rini - e lo sviluppo di processi di cooperazione tra operatori agricoli ed altri operatori pubblici e privati. L'obiettivo è quello di definire soluzioni innovative comuni per lo sviluppo delle imprese agricole del territorio e diversificare le loro attività attraverso servizi utili soprattutto alle persone svantaggiate, con l'obiettivo di offrire un supporto che vada oltre quello meramente economico-finanziario ma che arrivi ad abbracciare anche quello sociale e psicologico». Collaborano all'iniziativa il

Centro Studi Aurora in cooperazione con il Comune di Bagheria, le associazioni Pier Enrico Ling, Da Generazione a Generazione onlus, Natura e Cultura APS. Le cooperative sociali Incastri creativi, Lavoro e solidarietà, Relife e gli imprenditori agricoli Antonino La Corte, Daniele Azzaretto, Maria Grazia Bartolotta e Nicasia Cicala.

Il progetto avrà una durata di 12 mesi e vedrà la creazione di un nucleo di operatori in grado di avviare e facilitare rapporti stabili di collaborazione e di favorire reti locali tra agricoltori, enti pubblici e altri soggetti privati che possano agevolare la crescita economica, occupazionale, etica, sociale e tu-

ristica con il focus sul contrasto dello spopolamento, la creazione di nuove opportunità di lavoro e la realizzazione di azioni che permettano di superare il disagio sociale. Verranno attivati laboratori di inclusione sociale, educazione ambientale, educazione sportiva, rivolti a 20 giovani di età compresa tra gli 11 e i 17 anni, riqualificazione del verde e Orto didattico, indirizzati a 15 tra i 15 e i 29 anni. I partecipanti al progetto saranno segnalati dalla Caritas e Servizi Sociali dei comuni interessati al progetto, dalle scuole secondarie di primo e secondo grado e dall'Osservatorio locale sulla dispersione scolastica. (\*PIG\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA